



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 35 DEL 17 MARZO 2010

PRESENTATO UN DISEGNO DI LEGGE PER INIZIATIVA DI UN GRUPPO DI SENATORI **CHIESTA L'ABROGAZIONE DELLA DISCIPLINA DI DIFESA SERVIZI SPA**

Dopo il preoccupante e diffuso silenzio che ha accompagnato per quasi due anni sui mezzi di comunicazione il lungo e tortuoso percorso parlamentare di "Difesa Servizi Spa", in queste ultime settimane, dopo l'esplosione del caso della creatura gemella ("Protezione Civile Spa") e la marcia indietro del Governo, sembra proprio che la vicenda della neocostituenda SpA sia entrata nella sfera di interesse dei media, come si desume dagli spazi crescenti che vengono dedicati alla vicenda, cosa che ha probabilmente innescato una iniziativa parlamentare, della quale vi diamo conto con il presente Notiziario.

Come si ricorderà, dopo diversi tentativi andati a vuoto e di cui puntualmente (e criticamente) la nostra O.S. ha notiziato ai lavoratori, con un emendamento introdotto nel disegno di legge finanziaria 2010 poi diventata legge attraverso un voto di fiducia richiesto dal Governo, è stato dato il via libera a "Difesa Servizi SpA" (art.2, commi da nn. 27 a 36 della L. 23.12.2009, n. 191, G.U. n. 302 - S.O. n. 243).

Difesa Servizi è una Società per Azioni (SpA), è "posta sotto la vigilanza del Ministro della difesa, opera secondo gli indirizzi strategici e i programmi stabiliti con decreto del Ministro, di concerto con il Ministero dell'Economia", avrà un Consiglio di Amministrazione nominato dal Ministro, un proprio Statuto e utili propri. "L'oggetto sociale, riguardante l'attività negoziale diretta all'acquisizione di beni mobili, servizi e connesse prestazioni, è strettamente correlata allo svolgimento dei compiti istituzionali del comparto sicurezza e difesa, anche attraverso l'espletamento..... delle funzioni di centrale di committenza La società può altresì esercitare ogni attività strumentale, connessa o accessoria ai suoi compiti istituzionali.... Il rapporto di lavoro del personale dipendente della società è disciplinato dalle norme di diritto privato...". Ce n'è quanto basta per essere davvero preoccupati, e noi lo siamo stati sin dal primo momento denunciandone ripetutamente i rischi ai lavoratori nei nostri Notiziari, tenuto anche conto che, di fatto, la SpA potrà gestire tutte le attività della Difesa ad esclusione della sola parte armamenti, e lo potrà fare in pieno regime privatistico e dunque senza obblighi (appalti senza gare, per esempio), senza vincoli (per le aree, per esempio) e senza controlli (della Corte dei Conti, per esempio). Ed oggi abbiamo anche una prova provata degli effetti che sta già provocando l'imminente irrompere sulla scena della SpA: lo stop imposto al confronto con le Parti sociali sul riordino degli Arsenalì, partita estremamente appetitosa per la nascente SpA, la messa a riposo del lavoro (da noi peraltro molto criticato) del CRAMM e il rinvio non si sa a quando dell'operazione di rilancio/efficientamento, che induce molte preoccupazioni tra i lavoratori, che per la verità vengono poco avvertite: i lavoratori di Brindisi, per es., invocano invano da mesi una assemblea unitaria con i Dirigenti nazionali.... noi abbiamo dato immediatamente la nostra disponibilità, ma non se ne è ancora fatto nulla: perché, ci chiediamo?

In questo contesto davvero molto preoccupante, siamo venuti a conoscenza che è stato depositato in Senato, per iniziativa di un gruppo di parlamentari, un disegno di legge (A.S. n. 2040) che è stato assegnato alla IV Commissione Difesa nella data di ieri, **che prevede l'abrogazione dei commi dal 27 al 36 dell'art.2 della legge 23.12.2009, n. 191, e dunque della disciplina istitutiva di Difesa Servizi SpA** (in allegato, il testo integrale del DDL). Ve ne diamo conto solo per dovere di informazione, posto che, con i tempi che corrono e con il quadro di situazione dato, non ci sembra sia proprio il caso di nutrire una qualche speranza circa il buon esito parlamentare di questa iniziativa che rappresenta una iniziativa sicuramente lodevole, ma purtroppo come si dice, solo "di bandiera".

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)